

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CORPO DEL VERDE PUBBLICO DELLE VILLE S. DOMENICA E VIA STIELA ANNO 2014.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006

Stazione appaltante: Comune di Ragusa C.so Italia n. 72, 97100 Ragusa

Telefono: 0932/676540 Fax: 0932/676541

E-mail: verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it

Internet www.comune.ragusa.gov.it

INDICE

PARTE PRIMA

1. OGGETTO E DESCRIZIONE
2. DENOMINAZIONE AREE CON RELATIVE SUPERFICIE – INVENTARIO DELLA VEGETAZIONE.
3. ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI
4. DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO
5. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA -AGGIUDICAZIONE DEL COTTIMO FIDUCIARIO- MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DELL'APPALTO
6. TRATTAMENTO DEL PERSONALE – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) E RESPONSABILITA' VERSO TERZI
7. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
8. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO – FORZA MAGGIORE
10. STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI
11. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
12. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

PARTE SECONDA

NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

PARTE PRIMA

Art.1 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale di appalto disciplina l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi elencati per l'affidamento a corpo del servizio di manutenzione delle ville S. Domenica e Via Stiela di Ragusa anno 2014, comprensivo del carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta derivante dai vari interventi culturali.

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio appositamente attrezzati con ragno. ***Gli eventuali oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti e materiali vari di provenienza del verde pubblico delle due ville sono a carico del Comune.***

Le ditte pertanto che concorreranno per l'appalto a corpo, dovranno essere muniti di apposita autorizzazione vigente in materia di conferimento in discarica secondo la normativa ambientale o se sprovviste potranno munirsi prima dell'inizio del servizio di appropriata autorizzazione o rivolgersi a ditte appositamente autorizzate ed attrezzate per il conferimento in discarica degli scarti vegetali.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori e le prestazioni necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le prestazioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuato secondo le regole dell'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La manutenzione dovrà essere eseguita, tenuto conto delle tecniche agronomiche più idonee per mantenere il verde in perfetto stato di decoro e fruibilità e soprattutto nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie vegetali.

Art. 2- DENOMINAZIONE AREE CON RELATIVE SUPERFICIE – INVENTARIO DELLA VEGETAZIONE-

La gestione della manutenzione a corpo delle aree a verde riguardano la villa di via Stiela e la villa S. Domenica ricadente in via Archimede, i cui dati vengono riportate di seguito:

- VILLA STIELA -

Superficie complessiva come da calcolo grafico	mq. 3.627,00
Superficie a verde	mq. 1.800,00
Superficie camminamenti e slarghi interni	mq. 1.827,00

Inventario delle piante arboree e dei cespugli presenti

1	Cedrus varie specie h.media mt.6,00	n. 4
2*	Abete h.media mt. 5,00	n. 3
3*	Pino pinea h.media mt. 7,00	n. 6
4*	Ligustri h.media mt. 4,50	n. 3
5*	Ligustri h.media mt 2,00	n. 7
6	Magnolia h.media mt 4,00	n. 1
7*	Chamaerops umilis h. tronco medio mt. 1,80 -2,00	n. 4
8*	Chamaerops umilis h. tronco medio mt. 1,00	n. 5
9	Cycas revoluta h. tronco medio mt.1,00	n. 1
10*	Piante a foglie caduche e sempreverdi h.m. mt.4,00	n. 23
11*	X Phoenix canariensis h.media tronco mt. 3,50	n. 6
12*	X Phoenix canariensis h.media tronco mt. 1,00	n. 1
13*	X Cespugli vari verdi e caducifolia	n. 26

N.B. Tutte le piante contrassegnate con la * necessitano essere potate nella stagione opportuna.

VILLA S. DOMENICA

1	Superficie complessiva come da calcolo grafico	mq.10.750,00
2	Superficie a tappeto erboso come da calcolo grafico	mq. 500,00
3	Superficie a verde “ “	mq. 6.480,00
4	Superficie camminamenti e slarghi “ “	mq. 3.770,00

Inventario delle piante arboree delle siepi e dei cespugli presenti

1*	Cespugli vari verdi h media mt.2,00	n. 54
2*	Cespugli vari a foglia caduca h. media. mt.1,50	n. 19
3*	Siepi buxus sempervirens h.media. cm. 60	ml. 100,00
4*	Siepe berberis semisecca da rimuovere	ml. 20,00
5*	Pinus Pinea h. media. maggiore di ml. 10,00	n. 19
6	Cedrus varie specie h.media. mt.12,00	n. 14
7	Cedrus varie specie h.media. mt. 6,00 7,00	n. 9
8*	Ligustro medio h.media mt. 6,00	n. 23
9	Cipresso macrocarpa h.media mt. 9,00	n. 15
10*	Robinia umbraculifera h.media. mt. 5,00	n. 7
11*	Tigli h.media. mt.3,00	n. 8
12*	Prugna h.media.mt. 3,00	n. 3
13	Magnolia h.media.mt. 8,00	n. 17
14*	Bagolare h.media.mt. 6,00	n. 1
15*	Albero di giuda h.media.mt. 5,00	n. 20
16*	Oleandro e nespolo h.media.mt. 3,00	n. 16
17*	Phoenix canariensis h.media tronco mt. 1,00	n. 2
18*	Quercus ilex h.media.mt. 8,00-9,00	n. 14
19*	Quercus ilex h.media.mt. 8,00-9,00	n. 14
20*	Piante varie h.media mt. 3,00	n. 6
21*	Ailanthus glandulosa h.media.mt. 8,00	n. 1
22	Laegestromia h.media mt. 2,00	n. 2
23*	Piante secche da estirpare h.media.mt. 3,00	n. 7
24	Cycas revoluta h.media.mt. 1,50	n. 1
25	Papiro – Alocasia	n. 4
26*	Fioriere in plastica da cm. 70 con canna	n. 12

N.B. Tutte le piante contrassegnate con la * necessitano essere potate nella stagione opportuna.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La gestione della manutenzione delle aree a verde delle due ville si articola nelle prestazioni riportate di seguito:

- Taglio e tosatura delle superfici a tappeti erbosi presenti nella villa S. Domenica di via Archimede;
- Concimazioni minerali dei tappeti erbosi;
- Diserbo meccanico, scerbatura e pulitura delle aiuole ed aree incolte delle erbe naturali ed infestanti.
- Spazzamento, pulitura e raccolta manuale foglie e detriti vari delle aiuole;
- Potatura e manutenzione di siepi ed arbusti vari ornamentali;

- Potature e manutenzione di piante di specie varie e palmizie;
- Estirpazione di piante morte;
- Scerbatura e zappettatura di fioriere;
- Irrigazione manuale piante e cespugli di recente impianto n.20 più 100;
- Attivazione e manutenzione ordinaria impianto per irrigazione dei tappeti erbosi.

E' esplicito patto contrattuale che tutte le prestazioni previste nel presente appalto, debbano essere eseguite con moderni e perfezionati mezzi tecnici, in numero tale da assicurare la tempestiva ultimazione delle stesse eseguite a perfetta regola d'arte, entro il tempo stabilito dal presente Capitolato.

E' consentita la lavorazione a mano per quei lavori la cui entità e qualità non consenta l'uso delle macchine.-

Art. 4 DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di **DODICI mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna;

L'importo complessivo per il servizio di manutenzione a corpo delle due ville S. Domenica e via Stiela è pari ad € 24.000,00 oltre all'IVA nella misura di legge, di cui :

Importo a base d'asta	€ 9.120,00
Costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta	€ 14.400,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 480,00
Somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 720,00

Tale importo rappresenta il tetto di spesa massimo dell'appalto da eseguire.

Art. 5 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA -AGGIUDICAZIONE DEL COTTIMO FIDUCIARIO- MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DELL'APPALTO -

La gara verrà espletata con la procedura del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Deliberazione del C.C.n. 66 dell'8/11/2007 e dell'art. 125 del D. Lgs.n. 163 del 2006 .

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, e prima dell'inizio del servizio, che dovrà avvenire entro e non oltre il sesto giorno lavorativo consecutivo dal verbale di consegna, l'Appaltatore, congiuntamente al D.L., visita i luoghi di esecuzione dell'appalto ai fini di prendere visione dei manufatti e delle opere ricadenti nelle aree oggetto del servizio.

Al termine del sopralluogo la D.L. consegnerà copia del DUVRI e verrà sottoscritto il verbale di cooperazione e di coordinamento di cui all'Allegato "E" del D.Lgs.n.81/2008.

L'esecuzione dell'appalto sarà attivato mediante specifiche Comunicazioni verbali della D.L. o dell'assistente capo giardiniere, o comunicazioni scritte nelle quali saranno indicati:

- l'oggetto delle prestazioni;
- il luogo di esecuzione delle prestazioni;

Entro il termine di cui alle specifiche "Comunicazioni", nel luogo di esecuzione degli interventi saranno presenti l'appaltatore o colui che, munito di specifica procura, lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) e il responsabile capo giardiniere.

Il responsabile del cantiere si raccorderà con il responsabile capo giardiniere per quanto riguarda le indicazioni necessarie ad assicurare il regolare ed esatto svolgimento delle attività.

Sarà facoltà dell'Amm.ne utilizzare l'importo del ribasso d'asta, per l'esecuzione di ulteriori lavori che verranno compensati all'Impresa a prestazione di manodopera e noli i cui prezzi di applicazione verranno decurtati dal ribasso d'asta applicato secondo l'allegato elenco prezzi.

Ove debbano applicarsi voci di costo non presenti nell'elenco, verranno determinati prezzi in contraddittorio con l'appaltatore.

L'orario lavorativo convenzionale ordinario per l'esecuzione di ulteriori lavori da eseguire con l'utilizzo del ribasso d'asta, sarà dal Lunedì al Venerdì, durante la fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 16,30-.

Sia l'Impresa, sia il suo Responsabile di cantiere, devono ottemperare esclusivamente alle

direttive della D.L.e/ o del responsabile capo giardiniere che saranno indicati dall'Amministrazione. L'esecuzione di interventi o prestazioni disposti da qualunque altro soggetto non indicato dal D.L. e/o a mezzo del proprio assistente, non saranno riconosciuti dall'Ufficio.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono notificate dal D.L. a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto. **L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta** da consegnarsi alla D.L., contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

E' facoltà dell'Amm.ne comunale procedere all'affidamento del servizio, in pendenza del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 153 comma 1, secondo periodo del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 11 comma 9 del D.Lgv. 163/2006.

Art.6 TRATTAMENTO DEL PERSONALE - NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (d.Lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) - RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto di affidamento del servizio, ed in tale contesto ha predisposto il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'Allegato "B" al presente Capitolato (**DUVRI**). Il Comune s'impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al predetto documento di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare, **prima della stipula del contratto**, il piano operativo di sicurezza (**POS**) nei termini stabiliti dagli art. 89 e 96 del D.Lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

Per il personale impiegato, l'impresa sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgv. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La ditta sarà sempre responsabile per tutti i danni, di qualunque natura e da qualunque causa derivanti, ivi compresi negligenza, imperizia, dolo o malafede del proprio personale, arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

A copertura del rischio da responsabilità civile, la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa, per l'intera durata del contratto.

La ditta affidataria dovrà comunque adottare, nell'esecuzione dei vari interventi, tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ivi compresa quella conseguente all'obbligo di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature giudicate idonee dal D.L. conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni da eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine e attrezzature e di tutti i d. p. i. e di vigilare costantemente, perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costatamente utilizzati i d. p. i. le macchine e le attrezzature.

Art.7. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo del servizio a corpo oggetto del contratto **sarà compensato in tre quadrimestralità di eguale importo** effettuati previa emissione di fattura fiscalmente valida decurtata del ribasso d'asta, oltre al costo della manodopera e agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, una volta accertata la regolarità di esecuzione del servizio.

Art. 8 PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Quando non siano rispettati i termini previsti nelle singole " Comunicazioni di esecuzione" e quando gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché siano stati danneggiati beni, perché il personale impiegato nell'appalto non risulti istruito al corretto uso dei d. p. i. o non risulti munito dagli stessi d. p. i., quando le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte ecc.), l'ufficio potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale potrà essere determinato:

- ≡ per i ritardi, tra un minimo pari allo 0,1% ed un massimo pari allo 0,3% del valore del contratto per ogni giorno;
- ≡ negli altri casi, tra un minimo pari a € 50,00 ed un massimo di € 150,00 a secondo della gravità dell'evento, da valutarsi:
 - a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa;
 - b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno che il Comune, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, lavoratori dell'aggiudicatario, terzi hanno subito o cui sono stati esposti;
 - c) alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di Capitolato (saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possano dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi il Comune deciderà sull'applicazione della penale.

Art. 9 DIVIETO DI SUBAPPALTO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub appaltare in tutto o in parte il servizio, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amm.ne, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore rimarrà ugualmente, di fronte all'Amm.ne, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Non sono comunque considerati sub-appalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per le riparazioni degli impianti d'irrigazione, il trasporto in discarica pubblica con mezzi speciali degli scarti vegetali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Il Comune potrà dichiarare risolto il contratto:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (si considera tale il contratto non ultimato decorso infruttuosamente un ritardo pari al 10% del tempo di esecuzione del servizio);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'Appaltatore;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'Appaltatore;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura

fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto, sono disciplinate dal Codice Civile;

la formale costituzione in mora (art. 1219 del C.C.) potrà essere fatta a mezzo Fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dell'Appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il Comune abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Diritto di recesso: Il Comune può recedere dall'appalto per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso;

Forza maggiore: Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza e non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata.

Sono pertanto esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano nei servizi pubblici essenziali. Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle parti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Art. 10 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione.

A carico dell'Appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente gravano sul servizio a corpo oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

Art. 11 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione delle eventuali controversie saranno devolute all'esclusiva competenza del Tribunale di Ragusa.

Art. 12 DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione del contratto, in quanto compatibili e/o conformi alla normativa vigente.

PARTE SECONDA

NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Quanto non specificato nelle presenti prescrizioni, per motivi di imprevedibilità, sarà oggetto di ulteriori e più definite precisazioni anche verbali, da parte della D.L. in corso d'opera alle quali l'Appaltatore dovrà ottemperare. Resta comunque inteso che i lavori dovranno essere completati a perfetta regola d'arte, e che per coltivazione del verde pubblico deve intendersi il complesso delle operazioni colturali e non, atte a garantire la massima fruibilità pubblica delle due ville a tale destinazione e comunque la valorizzazione nel tempo del patrimonio vegetativo del Comune.

Le operazioni che costituiscono i lavori riguardano le due ville S. Domenica e Via Stiela e dovranno essere eseguite secondo le seguenti prescrizioni tecniche:

1. Sfalcio e tosatura delle superfici a tappeti erbosi presenti nella villa S. Domenica mq. 500,00; ***n. 12 sfalci nell'anno.***
2. Diserbo meccanico, scerbatura e pulitura delle erbe naturali ed infestanti dalle aiuole ed aree incolte dell'estensione di mq. 8.280,00 (mq. 6.480 +1.860,00); ***n. 4 interventi nell'anno.***
3. Concimazione minerale dei tappeti erbosi mq.500,00, di n. 20 piante arboree di recente impianto e di n.100 cespugli; ***2 interventi nell'anno***
4. Spazzamento, pulitura e raccolta manuale foglie materiali e detriti vari delle aiuole dell'estensione di mq. 8.280,00 (mq. 6.480 +1.860,00); ***n. 2 interventi al mese per 12 mesi.***
5. Potatura e manutenzione di ml.100,00 siepi e di n.100 arbusti vari ornamentali di varia dimensione; ***n. 2 interventi nell'anno.***
6. Potature e manutenzione di conifere Abeti e Pini (n.28) ***n.1 interventi nell'anno.***
7. Potatura piante a foglie verdi e caduche di specie varie n.126 (100+26); ***n.1 intervento nell'anno.***
8. Potature e manutenzione palmizie (Phoenix canariensis) n.2+7= n.9 e (chamaerops umilis) 0+ 9 = 9 per un totale di n.18; ***n. 1 intervento nell'anno.***
9. Estirpazione di piante secche di medie dimensioni ***n.7;***
10. Spollonatura piante arboree; ***n. 2 interventi nell'anno***
11. Scerbatura e zappettatura ed irrigazione manuale di n.12 fioriere; ***n.1 intervento al mese al mese per 12 mesi;***
12. Zappettatura e concatura di n 20 piante arboree di recente impianto di villa Stiela e di n.100 cespugli ricadenti nelle due ville; ***2 interventi nell'anno.***
13. Irrigazione manuale di n.20 piante arboree di recente impianto ricadenti in via Stiela e di n.100 cespugli ricadenti nelle 2 ville; ***n.1 intervento al mese per 8 mesi;***
14. Attivazione impianto per irrigazione dei tappeti erbosi; ***n.3 interventi al mese per 8 mesi (24 volte).***
15. Manutenzione ordinaria impianto d'irrigazione ***quando necessaria;***
16. Pulitura vasca Villa S.Domenica. ***n. 8 interventi nell'anno;***

=====0000=====

Modalità d'intervento

1. Sfalcio e tosatura dei tappeti erbosi presenti nella villa S. Domenica mq.500,00;

n. 12 sfalci nell'anno.

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba. Poiché l'infittimento della flora propria del prato polifita stabile dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro, tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo. L'intervento di taglio completo comprende:

la pulizia preliminare delle superfici da carte ed altri rifiuti eventualmente presenti, il taglio con raccolta e trasporto in discarica compreso ogni onere, la rifilatura di bordi, scoline, manufatti vari, scarpate ecc. la rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi;

l'eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, e confinanti con le aree verde oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, slarghi ecc.);

l'eliminazione dei ricacci alla base delle piante arboree e lungo il tronco fino a 3 mt. dalla base degli alberi presenti nello spazio a verde, rimozione e smaltimento di piante secche o rami caduti con un diametro fino a 10 cm.

Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L. e comunque

nel periodo Aprile – Ottobre. L'intervento dovrà effettuarsi con macchina operatrice rasaerba ad asse rotante verticale e a falce fienaja ove non sia possibile il taglio meccanico. L'Appaltatore ammucchierà prontamente in giornata, i materiali di risulta la cui asportazione è a suo carico.-

Sia che l'operazione venga fatta in parte a mano, oppure con i mezzi meccanici, sarà posta la massima cura affinché il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno, ossia a 3 cm. centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

Il taglio non dovrà essere mai effettuato quando l'erba è bagnata ed il terreno troppo umido, nei periodi caldi si dovrà preferibilmente evitare di tagliare nelle ore di maggiore insolazione.

2. Diserbo meccanico, scerbatura e pulitura delle erbe naturali ed infestanti dalle aiuole ed aree incolte dell'estensione di mq. 5.590,00; **n. 4 interventi nell'anno.**

Le aree incolte delle aiuole e della scarpata privi di tappeti erbosi, nel corso delle stagioni soprattutto autunno - primaverile costituiscono un prato naturale con presenza di essenze di specie diverse compreso le infestanti. Pertanto necessitano periodicamente di essere falciati con decespugliatori e tutta la vegetazione raccolta ed asportata per il rinettamento del terreno, compreso l'eliminazione di spazzatura presente, sassi, ciottoli e materiali vari che con le lavorazioni venissero portati in superficie. Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L. L'Appaltatore ammucchierà prontamente, in giornata, i materiali di risulta la cui asportazione è a suo carico.-

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti. Eventuali lesioni ai tronchi delle piante verranno prontamente segnalate alla D.L. per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa e l'esecuzione di pronta opera di cura.

3. Concimazioni minerali dei tappeti erbosi mq.500,00, di n. 20 piante arboree di recente impianto e dei cespugli n.100; **2 interventi nell'anno**

Concimazione del prato: la concimazione del tappeto erboso dovrà essere effettuata in ragione di 4 Kg./100 mq.

L'esecuzione della concimazione dovrà avvenire dopo il taglio, spargendo il concime manualmente in modo continuo e regolare, su erba asciutta.

Concimazione piante arboree e cespugli: la concimazione dovrà avvenire con concimi minerali ternari ed organici in ragione di 100g./mq. e di 3 kg. Per pianta e/o cespuglio.

L'esecuzione della concimazione dovrà avvenire con spargimento del fertilizzante nell'area d'insistenza della chioma e, qualora sia distribuito su terreno nudo, dovrà essere leggermente interrato con zappettatura. La concimazione dovrà avvenire nel periodo primaverile ed autunnale e comunque per come specificato in linea generale in corso d'opera dalla D.L. I concimi minerali (semplici e complessi) ed organici utilizzati in copertura verranno forniti dall'Amm.ne.

4. Spazzamento, pulitura e raccolta manuale foglie materiali e detriti vari delle aiuole dell'estensione di mq. 5.590,00 (mq. 3.730,00+1.860,00); **n. 1 intervento al mese per 12 mesi.**

Le operazioni verranno effettuate all'interno delle aiuole e delle aree a verde delle due ville, con l'utilizzo di soffiatore con accumulo di foglie, lattine, bottiglie, cartoni ecc. e la rimozione manuale dei detriti per essere asportati in giornata a cura dell'Appaltatore. Tempi e periodicità verranno in linea generale specificati in corso d'opera dalla D.L.-

5. Potatura e manutenzione di ml.100,00 siepi e di n.100 arbusti vari ornamentali di varia dimensione; **n. 2 interventi nell'anno.**

L'intervento verrà effettuato con tosasiepi (e specificatamente a maturità delle vegetazioni primaverile - autunnale), mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando cioè tre tagli di contenimento (due sulle superfici verticali, una su quella orizzontale) in modo tale che al termine della operazione le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Per gli arbusti, l'intervento verrà effettuato con tosasiepe o manualmente con forbicioni nel rispetto del mantenimento di ogni singola specie.

L'intervento deve essere effettuato in modo tale da evitare gravi danni alle piantagioni come sfilacciamento di tessuti, lesione alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Successivamente dovrà provvedere alla pulizia, raccolta dei materiali in appropriati mucchi per essere poi trasportati in discarica.

6. Potatura e manutenzione di conifere Abeti e Pini (n.28) **n.1 interventi nell'anno.**

7. Potatura piante a foglie verdi e caduche di specie varie n.126 (100+26); **n.1 intervento nell'anno.**

8. Potatura e manutenzione palmizie (Phoenix canariensis) n.2+7= n.9 e (chamaerops umilis) 0+ 9 = 9 per un totale di n.18; **n. 1 intervento nell'anno**

Sono esclusi da interventi di potatura i cedrus di varie specie, le Magnolie ed i cipressi a filare ricadenti a Nord-Ovest della perimetrazione della villa S. Domenica, tranne l'asportazione di qualche branca basale pendente che ostruisce il transito di mezzi o persone .

Potatura di rimonda e di contenimento

La lavorazione consiste nella potatura da eseguirsi su esemplari di qualsiasi dimensione e specie in fase di riposo (Novembre – Marzo).- Di norma dovrà essere eseguita una potatura che equilibri e contenga la chioma nel rispetto delle forme naturali.

Rimonda:

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature mediante mondata del secco, ammalate, mal disposte, dei rami in sovrannumero eliminazione dei rami deperiti e pericolanti, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma e l'immediata soppressione di branche e rami a qualunque altezza situati, non più vegeti, gravemente lesi, potenzialmente pericolosi, formati nell'anno e preesistenti, la rifilatura di eventuali rami spezzati da agenti atmosferici, nonché la

rimozione di rami e branche a rischio di instabilità presenti nella chioma, a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione.

Nel caso di branche di grosse dimensioni si effettuerà un intervento di contenimento ed alleggerimento praticando tagli di raccorciamento(di ritorno) e di diradamento.

Contenimento:

Si applica in tutte le situazioni in cui è necessario contenere lo sviluppo laterale e/o in altezza dell'albero per l'eccessiva vicinanza alle strutture edificate o alle linee aeree dei pubblici servizi. Si applica altresì alle piante con difetti strutturali medi o gravi, che non possono essere mantenute in sito senza un sostanziale ed incisivo alleggerimento del peso a carico della chioma o del tronco. Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti ecc.).

La lavorazione comprende tutti gli interventi di contenimento o di sfondatura delle piante da effettuarsi tramite corretti interventi cesori di potatura con l'ausilio di mezzi meccanici elevatori, prevedendo anche la disinfezione e protezione delle superfici di taglio, da effettuarsi con materiali e modalità che verranno più specificatamente definite in corso d'opera dalla D.L.- (Solfato di rame).

Verrà effettuata nei periodi stabiliti dalla D.L., **da potatori specializzati** osservando scrupolosamente "*l'esemplare campione*" di ogni specie presente fatto eseguire dalla D.L. che in linea di massima rispetterà il portamento naturale della specie e prevederà il contenimento dell'esemplare medesimo, ma anche ovviamente, asportando rami non più vegeti mal situati, troppo fitti abbassandone le chiome.

I materiali di risulta dovranno essere prontamente raccolti ed ammassati in siti prestabiliti ed opportuni tali da essere accessibile agli automezzi per essere prontamente trasportati in discarica a carico dell'appaltatore.

9. Estirpazione e rimozione di piante secche di medie dimensioni n.7 ;

Gli alberi non più vegeti, qualunque essa sia la loro dimensione, dovranno essere prontamente abbattuti con modalità tali da garantire l'incolumità pubblica a cose e persone (previa eliminazione di branche e rami, con caduta guidata dei materiali, etc.) danni a terzi di qualunque entità restano comunque a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore medesimo, abbattuta la pianta, provvederà all'estirpazione dei ceppi, alla pronta raccolta del fasciame, al taglio in porzioni di rami, branche, tronchi e al trasporto di detto materiale ai punti di raccolta per essere trasportato in discarica.

Infine il suolo dovrà essere accuratamente ripulito e le cavità formatesi colmate con buon terreno agrario.

10. Spollonatura piante arboree - n. 2 interventi nell'anno

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale; va praticata durante il periodo vegetativo, eliminando i polloni sia pedali che fustali, avendo cura di mantenere il tronco pulito compresi pulizia, raccolta e smaltimento materiali di risulta. L'intervento dovrà essere effettuato a mano o con idonei mezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare in nessun modo i tessuti corticali del tronco.

L'intervento per le specie pullulanti verrà eseguito secondo le disposizioni della D.L., il primo entro il mese di Maggio, il secondo entro il mese di Settembre.

11. Scerbatura, zappettatura ed irrigazione manuale di n.12 fioriere; n.1 intervento al mese per 12 mesi:

L'intervento consiste nel taglio delle canne presenti, nel diradamento degli ovuli delle piantine, nella concimazione, nella zappettatura manuale con asportazione delle erbe di risulta e nell'irrigazione manuale a seconda dell'andamento stagionale o a richiesta della D.L.- Ogni innaffiamento dovrà inumidire il terreno della fioriera sino alla fuoruscita dell'acqua dal fondo del vaso

12. Zappettatura e concatura delle 20 piante arboree di recente impianto di villa Stiela e dei n.100 cespugli ricadenti nelle due ville; 2 interventi nell'anno

L'intervento consiste nella zappettatura del terreno interessante la proiezione della chioma della pianta arborea e dell'arbusto, con asportazione della cortica erbosa e del pietrame affiorante, con successiva sconcatura attorno alla pianta e cespuglio proporzionata allo sviluppo di ogni singola specie per consentire l'accumulo dell'acqua d'irrigazione.

13. Irrigazione manuale di n.20 piante arboree di recente impianto ricadenti in via Stiela e di n.100 cespugli ricadenti nelle 2 ville; n.1 intervento al mese per 8 mesi

Verrà effettuato, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L. provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da riempire la necessaria "cavità di vaso" di ogni singolo esemplare e comunque in quantità tale da interessare per intero il volume del terreno occupato dagli apparati radicali. Ad avvenuto assorbimento le concature dovranno riempirsi una seconda volta. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm.20.

14. Attivazione impianto per irrigazione dei tappeti erbosi; n.3 interventi al mese per 8 mesi (24 volte).

15. Manutenzione ordinaria impianto d'irrigazione quando necessaria;

Verranno effettuate, subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L., preferibilmente nelle ore notturne, attivando l'impianto d'irrigazione esistente e funzionante per la durata necessaria e sufficiente ad imbibire il terreno alla profondità di 10 cm. circa. Alla fine del turno irriguo nella mattinata del giorno successivo l'appaltatore provvederà a controllare il corretto funzionamento dell'impianto il grado di umidità del terreno e lo stato vegetativo del tappeto erboso, per aumentare o diminuire la durata del turno irriguo.-

La manutenzione ordinaria dell'impianto d'irrigazione è a carico dell'Appaltatore quale la sostituzione di irrigatori, lo scavo per la sostituzione di condotte in P.E. deteriorate il controllo delle centraline ecc. mentre il materiale necessario per le sostituzioni di pezzi dell'impianto è a carico del Comune.

16. Pulitura vasca Villa S.Domenica. n. 8 interventi nell'anno;

Verrà effettuata subordinatamente all'andamento stagionale, in accordo con la D.L.

Le operazioni di pulizia riguarderanno lo svuotamento della vasca, con l'accortezza di raccogliere i pesci presenti con apposita reticella a maglie e depositarli in appropriati contenitori per l'intera durata delle operazioni di pulizia, la rimozione del fango, degli escrementi e della morchia depositata sul fondo, il lavaggio accurato del fondo e delle pareti, il successivo riempimento della vasca, e la pulizia degli ugelli dei getti di immissione. Inoltre, periodicamente dovrà essere effettuata la pulizia dei filtri della tubazione di aspirazione dell'acqua destinata all'impianto d'irrigazione e al riempimento della vasca. La ditta durante l'operazione di vuotatura della vasca dovrà garantire la sopravvivenza dei pesci in acqua, senza arrecare loro alcun pregiudizio o stato di sofferenza, e alla potatura e pulitura dei due papiri ed alocasia ricadenti all'interno della vasca.

Cronoprogramma esecutivo e rapporti settimanali

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore sottopone ad approvazione della D.L. il crono programma esecutivo dei lavori.

Lo stesso deve prevedere la realizzazione di tutte le categorie di prestazioni previste nel contratto, con le previsioni circa il periodo di esecuzione.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta a presentare settimanalmente l'elenco dei lavori eseguiti la settimana antecedente, che verrà sottoposta alla verifica dalla D.L. in contraddittorio con l'appaltatore o chi lo rappresenta.

Resta inteso comunque, che l'appaltatore dovrà sempre ed in ogni caso intervenire ogni qualvolta la D.L. a suo insindacabile giudizio ritiene di effettuare qualsiasi prestazione prevista in contratto.